



Comunicato stampa

Riforma giustizia, i professionisti nei collegi giudicanti

A margine del 59° congresso di Caserta, il presidente del Consiglio Nazionale Ingegneri, Armando Zambrano, auspica anche la partecipazione di figure tecniche. "Siamo a disposizione delle istituzioni, da tempo chiediamo maggiore sussidiarietà, gli ingegneri al centro della progettazione"

Una **riforma** da portare a termine al più presto se serve ad accelerare i tempi della **giustizia**, rispetto alla quale noi ingegneri proponiamo di poter inserire anche le figure dei professionisti all'interno dei collegi giudicanti", a margine del 59° congresso del **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** che si è aperto oggi (mercoledì 10 settembre, ndr) a Caserta il presidente **Armando Zambrano** invita il Governo a realizzare una delle riforme che più delle altre potrebbe garantire al Paese l'accelerazione dei processi decisionali, favorendone la ripresa. *"Da tempo ormai chiediamo alle istituzioni una maggiore sussidiarietà nella Pubblica Amministrazione, i professionisti, e quindi gli ingegneri, sono a disposizione per seguire tutti quei progetti che lo Stato, sia a livello centrale che locale, fatica a gestire. Gli ingegneri devono poter stare al centro del progetto, assicurando la necessaria qualità, raggiungibile anche permettendo costi e tempi certi. Lo ribadiamo, perché lo Stato – si chiede Zambrano - quando ne ha bisogno, non si rivolge a manager preparati e competenti? Sono sempre di più i tanti ingegneri gestionali competenti e preparati che si sono formati nelle nostre università e sui quali la Pubblica Amministrazione può fare grande affidamento".* Discorso che *"resta valido anche per i temi relativi alla giustizia"*.

Caserta, 11 settembre

Ufficio Stampa
Segni e Suoni

Info: tel.: 0712905005
mail: info@segnieusoni.it